

Speciale Pensionati

SINDACATO & SERVIZI



CISL PENSIONATI CUNEO

Direzione e Redazione: Via Cascina Colombaro 33 tel. 0171/32.10.11 fax: 0171/32.10.58
Dir. M. Campana - Dir. Resp.le A. Territo Aut. Trib. Di Cuneo n. 509 del 27.01.1998
"Poste Italiane spa - Sped. Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1
Comma 1 DCB-CN" - Edizione: Centro Servizi Ust Cisl Cuneo Srl. Stampa: Tipografia Subalpina.

Anno VII n. 1 del 19 Marzo 2015

L'Editoriale

di Rinaldo Olocco

Segretario Generale Pensionati CISL Cuneo



Volete sapere perché? La causa sono i costi di spedizione di riviste di natura sindacale che, almeno per quanto ci riguarda, sono aumentati sensibilmente. Ci stiamo attrezzando per superare anche questo ostacolo. Certo è che, per la nostra categoria, la buona e vecchia carta resta il mezzo più "amico". In queste otto pagine ci sono concentrate tante novità maturate in questi mesi, dall'estate scorsa sino ai primi giorni di primavera. La più evidente occupa il cuore di questa prima pagina ed è l'introduzione del nuovo Isee. Più giusto, più trasparente, siamo d'accordo, ma anche più penalizzante nei confronti delle

STAGIONE DI CAMBIAMENTI

È ormai da qualche mese di troppo che non riusciamo ad arrivare nelle vostre case con questo giornale.

famiglie che non sono numerose: e dunque le nostre famiglie, quelle dei pensionati. Sul tema Isee e sui risvolti abbiamo dedicato pagina 6 di questo giornale. Un numero nel quale c'è poi molto altro: guardiamo infatti ai nostri figli e nipoti e quindi proviamo a capire qualcosa del jobs act, la riforma del mercato del lavoro e vi spieghiamo le proposte Cisl in materia di fisco e previdenza. Vi è una campagna fiscale (dichiarazione dei redditi) ormai alle porte che presenta tante novità.

Ci sono le gite che stiamo organizzando per voi. Abbiamo una festa del socio che celebreremo a Savigliano il 24 maggio rompendo un po' con la tradizione.

E poi c'è, nel nostro ricordo, chi non c'è più. Gianni, uno dei miei maestri sindacali, e Luisa una mia allieva.

In queste poche pagine vi è spazio anche per loro. Perché ci sono i numeri, i contratti, l'inflazione, le pensioni e poi... ci siamo noi, che siamo persone. Innanzitutto. Troppo spesso ce lo dimentichiamo. Ricordando bene la centralità della persona, guardiamo avanti e camminiamo uniti. Solo insieme ce la faremo.

C'È IL NUOVO ISEE

Dobbiamo renderlo a misura di pensionato



Dal 1° gennaio c'è il nuovo Isee. L'indicatore della situazione economica equivalente. Lo strumento che già da diversi anni, e sarà sempre più così, serve a misurare la capacità reddituale e patrimoniale di un soggetto e/o famiglia e sulla cui base vengono garantite agevolazioni ed esenzioni di natura fiscale o l'accesso convenzionato a servizi (ad esempio università). Sarà sempre più l'Isee il riferimento per misurare la ricchezza di ciascuno. Anche per noi pensionati.

La vera novità di questa nuova versione dell'indicatore è legata ad alcuni fattori: i soldi sul c/c vengono calcolati sulla base della giacenza media e non, come accadeva con la versione precedente, riferiti alla consistenza al 31 dicembre. E poi, il sistema delle detrazioni è mutato radicalmente con maggiore attenzione alle famiglie numerose. Ed allora, occorre nel dialogo con i Comuni riparametrare i livelli di esenzioni ed agevolazioni per assicurare almeno a chi era garantito ieri di essere protetto anche oggi e domani.

dettagli a pag. 6

in primo piano

JOBS ACT

Approfondimenti per capire davvero di cosa si tratta con intervista al segretario generale Cisl Cuneo Massimiliano Campana.

pag. 4

FISCO & PENSIONI

Le proposte Cisl per cambiare il paese. Rivedere il sistema fiscale e mettere mano alla riforma Fornero.

pag. 5

I NOSTRI LASSÙ

A pochi mesi dalla scomparsa di Gianni Baralis e Luisa Ballario una riflessione su cosa significhi custodire la memoria per un'organizzazione come la nostra.

pag. 5

INTERGENERAZIONALE

A Saluzzo, cinema Politeama, una giornata nel ricordo di Roberto Bertolino con due borse di studio finanziate dai Pensionati Cisl e assegnate a studenti saluzzesi meritevoli.

pag. 6

ADEGUAMENTI PENSIONI

Le novità sugli adeguamenti previdenziali comunicati dall'Inps sulle nostre pensioni per il 2015 alla luce delle rilevazioni Istat.

pag. 8

24ª FESTA
provinciale
Pensionati CISL
giovedì
14 maggio 2015
Lago la Sirenetta (Savigliano)
via Solarette, 9/a
dettagli a pag. 8

730
Istruzioni per l'uso
TANTE NOVITÀ
Il nuovo pre-compilato. Dove e come prenotarsi. Con quali scadenze. Quali documenti portare. Tutto quanto dovete sapere sulle modalità 2015 per fare la dichiarazione dei redditi.
dettagli a pag. 2-3

TURISMO SOCIALE
Percorrere la Puglia in bici oppure andare alla scoperta dell'Andalusia o ancora godere le meraviglie della Costiera Amalfitana. Senza dimenticare Ischia ed EXPO 2015.
le nostre gite per te!
dettagli a pag. 7

ELENCO DOCUMENTI PER LA TUA DICHIARAZIONE

Dati del contribuente

Tessera Cisl (per godere delle tariffe ridotte)
 Fotocopia codice fiscale del contribuente, del coniuge e dei famigliari a carico
 Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente, compreso modello Cud 2015
 Fotocopia documento di riconoscimento del dichiarante
 Dati di chi effettuerà il conguaglio a luglio 2015

Redditi da pensione

Modello Cu 2015
 Certificato delle pensioni estere
 Assegni periodici percepiti dal coniuge (separazione o divorzio)
 Attestazione del datore di lavoro di somme corrisposte a colf e badanti

Altri redditi

Corrispettivi per lottizzazione terreni o cessione di immobili nel quinquennio
 Redditi diversi percepiti dagli eredi

Terreni e fabbricati

Visura catastale
 Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione
 Contratti di locazione Legge 431/98
 Canone da immobili affittati
 Copia bollettini f24 di versamento Imu e/o Tasi pagati nel 2014
 Copia raccomandata inviata all'inquilino per opzione cedolare secca

Elenco spese detraibili e deducibili

Contratto di locazione per chi vive in affitto
 Parcelle per visite mediche generiche e specialistiche
 Scontrini della farmacia con indicato il codice fiscale
 Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi)
 Tickets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio
 Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri
 Ricevute per acquisto protesi sanitarie

Tutte i dettagli della campagna fiscale. C'è la grande novità

730 2015:

Quante novità con la dichiarazione dei redditi che a breve si dovrà presentare. Tutte introdotte dal Governo Renzi. In queste due pagine cerchiamo di riassumerle provando a rendere la vostra dichiarazione dei redditi 2015 più semplice possibile.

Da come e dove prenotarsi, a quali documenti portare iniziando da una nuova base di partenza: anche quest'anno esiste il modello pre-compilato. Ma parliamo di tutt'altro rispetto a quanto eravamo abituati.

Nuovo pre-compilato Il d-day è il 15 aprile. O almeno dovrebbe essere. Entro quella data più di 19 milioni di contribuenti italiani troveranno su internet (sito dell'Agenzia delle Entrate) il loro 730 già compilato, direttamente dallo Stato. Un processo lungo e complesso considerato da dove eravamo partiti. È cambiato davvero tutto. Fino allo scorso anno il pre-compilato veniva fatto dallo stesso contribuente.

Oggi non è più così. Il pre-compilato è preparato dallo Stato. La prima mossa spetta allo Stato, che dovrebbe appunto caricare la dichiarazione dei redditi di ciascuno di noi sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Poi, con un pin ed una password ciascuno di noi potrà scaricare dal sito il proprio 730. Non prima del 15 aprile verosimilmente.

Prenotazioni e sedi Se non sei già stato contattato dal "Centro Unico" puoi prenotarti attraverso due canali. La prima possibilità è quella di contattare le singole sedi Cisl presenti in provincia (Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano). In alternativa è invece possibile recarsi direttamente presso le stesse sedi (qui sotto indirizzi e numeri di telefono di ciascuna sede Cisl).



La delega per il Caf Cisl

Ci vuole una delega da parte del contribuente per poter consentire al Caf di scaricare dal sito dell'Agenzia delle Entrate il modello 730 pre-compilato. La raccolta delle deleghe è già iniziata presso le sedi Caf Cisl della provincia. Si tratta semplicemente di un documento da firmare con il quale il soggetto che deve presentare il modello 730 autorizza l'operatore Caf ad accedere tramite pin al sito dell'Agenzia delle Entrate e scaricare il pre-compilato del dichiarante. La firma della delega può avvenire nel momento in cui, io contribuente, mi presento al Caf per fare la dichiarazione. La delega, che avrà validità di 1 anno, verrà conservata dal Caf Cisl.

DOVE ANDARE PER IL TUO 730 DOVE ANDARE PER IL TUO 730

ALBA - via Paruzza, 7 - Tel. 0173 363327

BRA - via Senator Sartori, 8 - Tel. 0172 425601

CEVA - p.zza Gandolfi, 17 - Tel. 0174 722430

CUNEO - Cascina Colombaro, 33 - Tel. 0171 321051

DOVE ANDARE PER IL TUO 730 DOVE ANDARE PER IL TUO 730

del pre-compilato, disponibile forse dal prossimo 15 aprile

CI SIAMO



Otto recapiti attivi. Non ci sono solo le sedi
Per la compilazione della vostra dichiarazione dei redditi non ci sono a disposizione solo le sedi Cisl principali. Ci sono anche numerosi recapiti: Barge, Boves, Canale, Carru', Cortemilia, Dogliani, Paesana e S. Stefano Belbo. In tutti gli altri recapiti invece dei Pensionati Cisl presenti sul territorio provinciale sarà possibile consegnare tutti i documenti necessari (vedi i lati di queste due pagine). Sarà compito del recapitista presente ritirare il materiale da voi consegnato e riportarvelo insieme alla dichiarazione dei redditi elaborata.

Dal Cud alla Cu Il famoso Cud va in pensione. Ora il sostituto d'imposta (normalmente il datore di lavoro) non dovrà più elaborare il Cud ma bensì la Cu, ossia la Certificazione Unica. Un documento che per i Pensionati verrà redatto dall'Ente previdenziale, Inps, e sarà a disposizione degli stessi pensionati sulla pagina internet www.inps.it. Non verrà dunque inviata a casa. Diverso per i lavoratori attivi. In questo caso la Cu potrà essere inviata via mail, oppure tramite posta ordinaria o ancora consegnata direttamente a mano al dipendente.

Per noi pensionati Sul sito dell'Inps, a cui si può accedere tramite pin, ciascuno può trovare la propria Certificazione Unica. Ed entro il 15 aprile (scadenza che potrebbe non essere rispettata e dunque posticipata), lo stesso pensionato, accendendo con un altro pin dovrebbe trovare sul sito dell'Agenzia delle Entrate la propria dichiarazione dei redditi pre-compilata nella quale ovviamente sono inclusi i dati della Cu. A questo punto, attraverso il Caf Cisl, tale dichiarazione può essere confermata oppure integrata se ritenuta incompleta o da modificare. ●

Informazioni mancanti

La base di partenza della nuova dichiarazione dei redditi è il modello pre-compilato. Questo modello, raramente, costituirà però la versione definitiva della nostra dichiarazione dei redditi. Dovrà molto spesso essere integrato. Includerà la Certificazione Unica e dunque il nostro reddito da pensione ed i nostri altri redditi. Non conterrà invece le spese detraibili sostenute nel corso dell'anno fiscale 2014 (cioè il periodo di riferimento per il 730/2015). Il contribuente dovrà dunque integrare queste informazioni inserendole nel pre-compilato. Sia l'integrazione che l'eventuale accettazione del modello pre-compilato senza variazioni possono essere fatte anche direttamente dal contribuente tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate.

ELENCO DOCUMENTI PER LA TUA DICHIARAZIONE

Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero

Spese sanitarie per disabili (mezzi necessari per accompagnamento, deambulazione, locomozione e sollevamento o sussidi informatici)

Spese veicoli per disabili (autoveicoli o moto-veicoli)

Documentazione comprovante il costo per la badante

Spese veterinarie

Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo, fatture pagate al notaio per l'atto di acquisto e la stipula dello stesso mutuo (**portare atti acquisto e/o mutuo stipulati dal 2010**)

Fattura pagata ad agenzie immobiliari per acquisto immobili da adibire ad abitazione principale

Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione vita o infortuni (**portare contratti aperti dal 2010**)

Ricevute o quietanze di versamento contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche

Tasse scolastiche e universitarie

Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti

Rette pagate per l'asilo nido (pubblico o privato)

Spese funebri

Erogazioni liberali (onlus, ong, istituzioni religiose, partiti ed istituti scolastici)

Tutta la documentazione per la detrazione del 36% per le ristrutturazioni edilizie (fatture, bonifici, concessioni edilizie, Dia, per le spese di ristrutturazione fino al 13 maggio 2011 anche comunicazione Centro Operativo di Pescara, ricevuta raccomandate) (**documentazione completa dal 2011**)

Tutta la documentazione del 55% fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della documentazione all'Enea (**documentazione completa dal 2011**)

Ricevute versamenti contributivi all'Inps per lavoratori domestici

Contributi versati per assicurazioni obbligatorie Inail contro infortuni domestici (assicurazioni casalinghe)

Ricevute di versamento a Fondi di previdenza complementare

Assegni periodici versati all'ex coniuge sentenza di separazione - codice fiscale dell'ex coniuge

Spese per l'acquisto di cani guida

DOVE ANDARE PER IL TUO 730 DOVE ANDARE PER IL TUO 730

FOSSANO - via Matteotti, 46 - Tel. 0172 62434

MONDOVÌ - c.so Statuto, 7 - Tel. 0174 42259

SALUZZO - c.so Piemonte, 39 - Tel. 0175 41292

SAVIGLIANO - via Cernaia, 11 - Tel. 0172 31501

DOVE ANDARE PER IL TUO 730 DOVE ANDARE PER IL TUO 730

Jobs act e adesso? Più lavoro per tutti?



Decontribuzione per le aziende che assumono nuovo personale con contratto a tempo indeterminato.

Punti chiave Questo provvedimento che potrebbe, nel breve periodo, generare effetti positivi sull'occupazione. Parliamo di breve periodo perché accanto alla decontribuzione, la riforma del mercato del lavoro definita del Governo Renzi (il Consiglio dei Ministri del 20 febbraio scorso ha varato i decreti attuativi), ha introdotto il contratto a tutele crescenti. Ed una sostanziale riduzione dei contratti flessibili. Cambiano anche le regole sui licenziamenti con deroghe significative all'art. 18.

Più attenzione ai precari Con l'estensione anche a loro degli ammortizzatori sociali dai quali attualmente sono esclusi. In pratica si amplia l'Aspi, il sussidio di disoccupazione introdotto dalla Fornero, anche a coloro i quali hanno contratti di collaborazione e/o a progetto. Resta ancora irrisolto il tema delle false partite iva (dipendente precari camuffati).

La direzione Non è quella giusta. (vedi intervista di lato a Massimiliano Campana segretario generale Cisl Cuneo). A dicembre, quanto il testo di riforma fu varato, la Cisl si mostrò disponibile e pronta ad offrire le proprie idee per tradurre praticamente nel modo migliore quelle che erano enunciazioni di principi comunque condivisibili. Oggi, con i decreti attuativi varati, la musica è però cambiata.

Il contratto a tutele crescenti rischia davvero di essere lo strumento ideale in mano all'imprenditore per godere delle decontribuzioni previste per legge. Con il rischio, per il lavoratore, che le tutele crescenti non arrivino mai ed il nostro Paese resti ancora una volta al palo. ●

Alba, 17 febbraio

Focus sul Jobs Act



Un focus specifico, una giornata dedicata ai contenuti del jobs act. Era il 17 febbraio ad Alba quando i quadri della Cisl cuneese si sono trovati a "lezione" dal prof. Marco Lai del Centro Studi Cisl. Presenti per l'occasione, esponenti della segreteria regionale confederale della Cisl ed insieme a loro i segretari generali di Cuneo, Campana ed il segretario del territorio di Alessandria-Asti, Didier. La giornata si è svolta tre giorni prima che il Consiglio dei Ministri approvasse i decreti attuativi del testo di riforma del mercato del lavoro. L'incontro con Marco Lai è stato occasione per comprendere le effettive novità introdotte e quali ricadute queste novità possono / potranno avere sui singoli settori dell'economia cuneese. Intanto qualcosa sembra migliorare sul piano occupazionale con gli ultimi dati di Bankitalia secondo i quali l'occupazione in Italia crescerà nel prossimo biennio di circa l'1%: a favorire questa situazione il taglio dell'Irap e la decontribuzione per i lavoratori assunti a tempo indeterminato nel 2015.

Quest'ultima misura, è stata appunto introdotta dalla riforma del lavoro, denominata jobs act. ●

INTERVISTA a:

MASSIMILIANO CAMPANA
Segr. Gen. CISL CUNEO



“Serve altro per creare lavoro stabile e tutelato”

che oggi sono già in pensione e si sono visti drammaticamente ridurre l'assegno e coloro i quali ancora lavorano ma con carriere discontinue rischiano di avere una pensione insufficiente”.

Il terzo punto sono le politiche di sviluppo.

“Altro pilastro chiave per rilanciare il paese. Si deve tornare ad investire nella conoscenza e nella qualità delle produzioni. In sintesi, ricerca e sviluppo. Non lo diciamo da oggi. E poi, serve scommettere nella formazione dei lavoratori”.

Formazione. Il jobs act ne parla.

“Però servono i decreti attuativi che traducano la teoria in pratica. Occorre un sistema che garantisca il lavoratore nel mercato del lavoro. Anche la sua formazione finalizzata al ricollocamento, un sistema esteso di sostegno al reddito e poi, è necessario sviluppare la capacità di incontro tra domanda ed offerta. Tutti punti rispetto ai quali aspettiamo risposte e siamo disponibili ad avanzare le nostre proposte”.

Dunque il jobs act non le piace proprio?

“Diciamo che se vogliamo evidenziare un elemento positivo, in un paese in cui c'è una precarietà diffusa nel mondo del lavoro, per la prima volta si è reso più conveniente assumere a tempo indeterminato. Ma se dobbiamo mettere tutto sulla bilancia, vedo alcune luci e tante ombre”.

Non crede che con la decontribuzione rispetto ai nuovi assunti limitata al 2015 ed il contratto a tutele crescenti con il quale almeno inizialmente è più facile licenziare si rischino effetti negativi tra dodici mesi?

“Se l'azienda ha mercato un lavoratore formato non viene lasciato a casa. Ma affinché tutto ciò accada serve agire solertemente su fisco, previdenza e sviluppo. Solo così il Paese ripartirà e con esso il nostro cuneese”.

Come valuta il jobs act? Bankitalia ha registrato un incremento dell'occupazione in questo inizio di 2015. Per cui gli effetti positivi si stanno già vedendo...

“In effetti i dati dicono così. Ci sono però degli aspetti da considerare con grande attenzione. L'obiettivo qual è? Per la Cisl è creare lavoro stabile e tutelato. Il Governo con il jobs act credo sia convinto di rilanciare il paese con un'azione di natura normativa. Non è il presupposto corretto: non si crea occupazione, con prospettiva di lungo periodo, attraverso decreti legge”.

E cosa servirebbe per creare lavoro stabile e tutelato?

“Accanto alla riforma del lavoro come Cisl crediamo siano indispensabili altre tre riforme: fiscale, previdenziale e delle politiche di sviluppo”.

Riforma fiscale. Perché agire in questa direzione?

“Perché non si rilancia un paese nel quale lavoratori dipendenti e pensionati sono soffocati dalla tasse. La domanda interna non ripartirà senza un sensibile alleggerimento fiscale. E le nostre proposte vanno in questa direzione. Dal 2007 al 2013 le famiglie italiane hanno mediamente perso 5.037 euro di potere d'acquisto. Poi, vi è un ulteriore dato a confermare che la strada da seguire è quella che abbiamo indicato: le uniche aziende italiane oggi in salute sono quelle che lavorano con l'estero”.

E la riforma previdenziale invece?

“In questi ultimi dieci anni il sistema pensionistico è servito a fare cassa. Si è guardato alla sostenibilità economica tralasciando il dato sociale. E da questo lato oggi abbiamo due fronti aperti: quelli

di Luigi Marengo



Fisco&Previdenza

Le richieste della Cisl al Governo

Idee per cambiare direzione

QUI FISCO

Una proposta articolata sul tema fiscale. Perché per la Cisl questo è uno dei temi chiave dai quali ripartire. I tempi della politica oggi non sono compatibili con una realtà di disoccupati, di giovani esclusi dal lavoro, di nuovi poveri.

Al centro della proposta vi è una grande operazione di **redistribuzione della ricchezza**. Partendo dal fatto che meno dell'1% dei contribuenti italiani soggetti all'Irpef dichiara più di 100.000 euro lorde di entrate e quasi il 90% dichiara meno di 35.000 euro. Ed allora, il primo punto è un contrasto efficace all'evasione fiscale. Da qui si articolano tutte le richieste Cisl. Dal **bonus fiscale di 1000 euro per tutti (inclusi i pensionati) con reddito fino a 40.000 euro**.

E poi, la tassazione sulla casa, da rendere più progressiva tenuto conto della revisione dei valori catastali. Si parla inoltre di un'**imposta sulla ricchezza netta** (escludendo prima casa e titoli di Stato) con esenzione totale per imponibili sino a 500mila euro.

Vi è poi il Naf, nuovo assegno familiare, che accorpi l'attuale assegno e le detrazioni per figli a carico. In ultima battuta, nel documento Cisl, si parla di "contrasto di interessi". In parole semplici della necessità di individuare meccanismi tali da non rendere conveniente tutto ciò che è "nero".

Da sinistra, Maurizio Petriccioli, Massimiliano Campana, Alessio Ferraris (segr. gen. Cisl Piemonte) e Alfio Pennisi, durante il Consiglio Generale del 18 febbraio a Cuneo.



OBIETTIVO, 1 MILIONE DI FIRME

Iniziativa lanciata il 18 febbraio con Petriccioli

La nuova piattaforma fiscale promossa dalla Cisl è stata approfondita nel corso del Consiglio Generale Cisl del 18 febbraio svoltosi nel salone Bertolino della sede Cisl di Cuneo. Ospite, il segretario confederale Maurizio Petriccioli (nella foto sopra). Nel corso del Consiglio si è appunto dibattuto il tema delle nuove proposte fiscali del Sindacato e della strategia con la quale si vorrà arrivare a rendere operative queste proposte. Partirà infatti a breve, sull'intero territorio nazionale un'imponente campagna di raccolta

firme per una "proposta di legge di iniziativa popolare" che abbia come punti fondamentali quelli indicati dalla piattaforma Cisl. L'obiettivo è di arrivare ad 1 milione di firme raccolte. Anche in provincia di Cuneo ci sarà questa campagna. Nelle otto principali città (Alba, Bra, Cuneo, Ceva, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano) ma non solo. "Siamo pronti a predisporre gazebo in ogni angolo della provincia", fanno sapere dalla sede provinciale della Cisl. Tutte le firme raccolte dovranno essere certificate da un autenticatore. ●

LE ALTRE INIZIATIVE

Cisl, giovani e lavoro

Il 2014 è stato un anno decisamente intenso per la Cisl rispetto al grande e complesso tema del mercato del lavoro. Oltre alle iniziative illustrate più ampiamente in queste due pagine (focus Jobs act ad Alba il 17 febbraio e Consiglio Generale sul tema fisco e previdenza del giorno successivo), vi sono stati altri due appuntamenti significativi, ad inizio e fine estate. Il primo ad Alba il 20 giugno, a Palazzo "Morra" con un Consiglio Generale dal titolo eloquente: "Basta omerosità sui veri precari" con la partecipazione del segretario confederale Luigi Sbarra. Di giovani e lavoro si è poi parlato alla Grande Fiera d'Estate con ospite dalla Cisl nazionale Piero Ragazzini. Entrambi gli appuntamenti hanno avuto come ospite politico Chiara Gribaudo parlamentare cuneese del Pd.

QUI PREVIDENZA

Cinque idee per la pensione è il documento prodotto dalla Cisl per riformare il sistema previdenziale italiano. Alla base un concetto chiaro e facilmente comprensibile: **in pensione un po' prima attraverso la definizione di un nuovo patto tra generazioni**, per una previdenza più equa e sostenibile, per un sistema che sappia generare lavoro per i più giovani.

Il primo punto della proposta Cisl è quello di **reintrodurre la flessibilità nel sistema previdenziale italiano**. Nello specifico flessibilità in uscita, condizione non prevista dall'attualmente in vigore

"Riforma Fornero". Poi, la Cisl propone di **rivedere i coefficienti di trasformazione del contributivo garantendo un tasso di capitalizzazione minimo**. Si parla anche di creare le premesse per **garantire il potere d'acquisto delle pensioni in essere** (vedi a pagina 8 gli adeguamenti 2015).

Individuare garanzie adeguate per i giovani che svolgono lavori saltuari, parasubordinati con retribuzioni basse affinché credano nella prospettiva di una pensione.

In ultimo due punto legati l'uno all'altro: l'incrementare le politiche legate alla previdenza complementare e sostenere un'adeguata informazione tale da garantire una corretta cultura previdenziale.



Consiglio Generale Cisl Cuneo ad Alba lo scorso 20 giugno con Luigi Sbarra, Giovanna Ventura e Chiara Gribaudo.

La fine del 2014 e l'inizio del 2015 sono stati travagliati per noi della Cisl. Ci hanno infatti lasciato Luisa Ballario, segretaria confederale della Cisl di Cuneo e Gianni Baralis, storico dirigente della nostra organizzazione provinciale che ha saputo, con grandi capacità, raccogliere la pesante eredità di Roberto Bertolino. Ci sono pochi paralleli che si possono fare tra Luisa e Gianni.

Non ci sono punti di contatto che facilmente mi vengano alla mente. Preferisco dunque percorrere altre strade per provare a raccontarvi quale profondo significato queste due dolorose vicende debbano avere sul nostro futuro.

Torno su un tema a me molto caro: il rispetto della memoria, della storia. Luisa Ballario, quando il suo cuore ha detto basta, aveva appena terminato una giornata dal forte significato simbolico, a Saluzzo al cinema Politeama, con i ragazzi delle scuole superiori, per parlare di disabilità, di mondo del lavoro e per ricordare la "gigantesca" figura del padre più nobile della nostra Cisl: Roberto Bertolino. Ora è Luisa a dover essere ricordata. Siamo noi a doverle qualcosa. E ricordarla significa tante cose: innanzitutto vivere quotidianamente la nostra azione nel sindacato come avrebbe fatto lei, facendosi trasportare dall'entusiasmo e dalle speranze anche se il futuro visto di qui non appare dei migliori. Non credo ci sia un modo più giusto per onorare la memoria.

Luisa è stata una sindacalista che troppo presto ci ha lasciati. Gianni invece, la sua lunga militanza sindacale ha potuto concluderla con soddisfazione, sino a che la malattia ha deciso di tormentarlo. Una lunga e lenta agonia ha determinato un distacco lento dalla sua Cisl che con il formidabile eloquio di cui era capace aveva difeso e sostenuto chissà quante volte. Come in piazza Galimberti, a poche ore dallo sconvolgente rapimento di Aldo Moro. Senza appunti e senza scalette. Catturò l'attenzione di una piazza gremite e sgomenta con una narrazione memorabile. Luisa non sarebbe forse stata in grado di fare altrettanto.

A ciascuno il suo. Perché è vero che Gianni tante qualità di Luisa, la lady di ferro della Cisl Fp, non ce le aveva. Restano due storie, le loro, concluse così, tra le nostre lacrime.

Resta, dinnanzi a questi fatti, un'unica reazione possibile, intrisa di orgoglio e di fierezza per essere uno della Cisl. Per difendere idee e principi. Il modo migliore per non tradire la memoria di chi ci guarda da lassù. ●

Nuovo ISEE: ecco cosa cambia per noi pensionati

Dal 1° gennaio è arrivata la nuova versione dell'Isee. E come tutte le novità, in questi primi mesi di applicazione, sta generando non pochi problemi (vedi il caso evidenziato a lato rispetto al conteggio di assegni di accompagnamento ed invalidità civili). Ricorsi e controricorsi ed una procedura tecnica che non può ancora essere fluida.

Calcolo in due tranches La prima vera novità riguarda la procedura di calcolo del nuovo Isee. L'utente che vuole farsi fare il calcolo si presenta al Caf Cisl e dopo aver fornito tutta la documentazione necessaria all'operatore non riceverà in cambio il proprio Isee. Dovrà tornare. Perché **la pratica viene inviata all'Inps che si impegna a verificarne l'attendibilità incrociando i dati inseriti con le proprie banche dati ed entro 10 giorni restituisce l'Isee al Caf.** A quel punto l'utente viene ricontattato per ritirare il proprio Indicatore della situazione economica equivalente.

Più tutele per le famiglie numerose Guardando il calcolo, ciò che emerge con evidenza è il fatto che il nuovo Isee garantisca di più questa tipologia di famiglia. Tutto a svantaggio dei nuclei mono-composti o bi-composti, quali sono tendenzialmente le famiglie dei pensionati. Tutto incidendo sul sistema delle detrazioni (dalla prima casa al patrimonio immobiliare ecc...)

Giacenza media È l'altra grande novità del nuovo Isee. Il patrimonio mobi-



Un momento del corso tenuto da Renzo Veronesi nel salone Bertolino della Cisl di Cuneo ai dirigenti dei Pensionati Cisl cuneesi lo scorso 5 marzo.

L'esempio		
1 PENSIONATO CON 15.000 € DI PENSIONE E 15.000 € DI RISPARMI	VECCHIO ISEE	NUOVO ISEE
Abitazione principale Rendita catastale: 600	63.000 €	100.800 €
Detrazioni per nucleo 1 persona	51.645 €	52.500 €
Valore casa di abitazione	11.355 €	32.200 €
Risparmi	15.000 €	15.000 €
Franchigia sui risparmi	15.494 €	6.000 €
Patrimonio casa + risparmi (20%)	2.271 €	8.240 €
Reddito da risparmi (3%)	450 €	450 €
Pensione	15.000 €	15.000 €
Detrazioni		1.000 €
Reddito Ise	15.450 €	14.450 €
Isee	17.721 €	22.690 €
Scala di equivalenza ISEE	1	1
	17.721 €	22.690 €

liare, dunque **i soldi che si hanno sul conto corrente, non vengono più calcolati facendo riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente ma guardando alla giacenza media e quindi alle somme che mediamente nel corso dell'intero anno sono rimaste sul c/c.** Una scelta chiara, compiuta per neutralizzare l'azione dei soliti furbetti.

Più ISEE Vi sarà l'Isee per l'Università, l'Isee per richiedere prestazioni socio-sanitarie, l'Isee per l'accesso in residenza rsa, un Isee per i minori e l'Isee corrente che viene calcolato in caso di significative riduzioni reddituali in corso d'anno. Per tutte le altre prestazioni richieste verrà utilizzato un Isee standard. ●

IL CASO

LE MANCATE RISPOSTE DEL GOVERNO RENZI

Una lettera, inviata con data 13 marzo, a firma di Cgil Cisl e Uil congiuntamente con i rispettivi sindacati pensionati ed inviata a Giuliano Poletti, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed a Graziano DelRio, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Si chiedono risposte al Governo con riferimento alle sentenze del Tar che hanno dichiarato l'illegittimità di alcune parti del testo di legge che disciplina il nuovo Isee (Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 159/2013). Nello specifico il tema è legato al conteggio degli assegni di accompagnamento e delle pensioni di invalidità civile nel calcolo. Per i Sindacati, ed anche evidentemente per il Tar, tali corrispettivi non devono rientrare nel calcolo. Ora, il Governo non sta decidendo, con evidenti e gravi conseguenze per chi percepisce una delle forme di assistenza sopra indicate e non sa come fare l'Isee. Conteggiare oppure no tali "riconoscimenti assistenziali" cambia il calcolo (l'assegno per un non vedente è di 870 euro al mese). Per i sindacati il nuovo Isee deve garantire più equità nell'erogazione delle risorse pubbliche e non rispondere a logiche di riduzione delle prestazioni e della spesa sociale.

CASALBELTRAME

Nives, la mondina...

Una giornata intensa organizzata dai Pensionati Cisl Piemonte, trascorsa nel novarese e dedicata alla figura di Nives Minazzoli Strigini, dirigente dei Pensionati Cisl novaresi deceduta dopo breve malattia l'11 febbraio 2014. Prima la visita al museo L' Civet dedicato all'attrezzo agricolo, in particolare a quelli impiegati per la coltivazione e la lavorazione del riso. Poi, sempre all'interno di questo cascinale ristrutturato, la comitiva ha assistito ad un spettacolo teatrale nel quale la protagonista narrava la vita di una ex-mondina di nome proprio Nives, che ormai 92enne a tavola con la nipote ricorda i tempi andati nelle risaie, prima che l'avvento della meccanizzazione la costringesse a cambiare lavoro migrando in Svizzera come cuoca.

DRONERO

Nuova sede Pensionati Cisl

Dal 12 gennaio è cambiato l'indirizzo del recapito Pensionati Cisl di Dronero. Il nostro nuovo ufficio è in **piazza Don Mattio 2**, sulla piazza della Parrocchia. Siamo aperti tutti i lunedì mattina dalle 9 alle 12. Nel recapito dei Pensionati Cisl potete trovare competenza e cortesia. Rivolgetevi a noi per questioni inerenti la tua pensione, per pratiche fiscali (**da metà aprile inizia la campagna 730 per la dichiarazione dei redditi**), per il conteggio di Imu e Tasi, per la domanda di reversibilità, per la maternità, gli assegni famigliari, le pratiche di successione, per ogni documentazione riferita al rapporto di lavoro colf e badanti, per pratiche di disoccupazione ed altro ancora. **Noi ci siamo. Venite a trovare, tutti i lunedì dalle 9 alle 12.**

Rinaldo Olocco premia alcuni studenti saluzzesi vincitori del concorso "In Sicurezza sul Lavoro"



Bertolino, giovani e disabilità

Si è celebrata al cinema Politeama di Saluzzo il 10 dicembre scorso una giornata intensa in compagnia degli studenti delle scuole superiori saluzzesi. Uno sguardo rivolto ai disabili ed alla loro integrazione nel mondo del lavoro, con la consegna del premio Flavio Cocanari, giunto alla sua VIII edizione, all'Unione Italiana Ciechi ed ipovedenti della sezione di Cuneo. Vi è stata poi la presentazione e successiva premiazione dei lavori proposti dagli studenti saluzzesi sul tema "In sicurezza sul lavoro". La giornata del Politeama si era aperta con la proiezione di un video commemorativo dedicato alla figura di Roberto Bertolino a vent'anni dalla sua morte (1994-2014). ●

5 alternative per il tuo relax. Italia, ma non solo

PUGLIA IN BICI

Quando

Dal 23 al 30 maggio 2015

Prenotazioni

Chiama il 335 6560171

Informazioni

In tutte le sedi Pensionati Cisl della Provincia

Prezzi

Chiama e scopri tutte le offerte per te

Quando

Dall'11 settembre al 17 settembre 2015

Prenotazioni

Iscrizioni aperte sino al 30 maggio 2015

Informazioni

In tutte le sedi Pensionati Cisl della Provincia

Prezzi

Quota individuale 940 euro
5% in più per i non iscritti
200 euro all'iscrizione
ed il saldo entro il 31 agosto

Informazioni

In tutte le sedi Pensionati Cisl della Provincia

Prezzi

Quota individuale 800 euro
5% in più per i non iscritti
200 euro all'iscrizione
ed il saldo entro il 31 maggio



Informazioni

In tutte le sedi Pensionati Cisl della Provincia

Prezzi

40 euro inclusivo di viaggio e visita alla Fiera. Per ogni ulteriore informazione contatta le sedi Pensionati Cisl della provincia

ISCHIA

Quando

Dal 11 al 25 ottobre 2015

Prenotazioni

Entro il 31 luglio

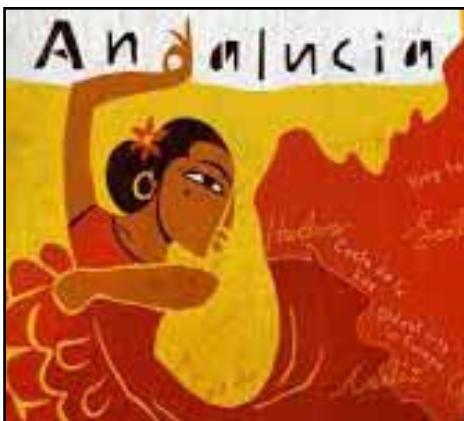
Informazioni

In tutte le sedi Pensionati Cisl della Provincia

Prezzi

Iscritti Cisl 750 euro
Familiari iscritti 770 euro
Non iscritti Cisl 800 euro
Supplementi camera singola 230 euro

ANDALUSIA



COSTIERA AMALFITANA

Quando

dal 4 giugno al 10 giugno 2015

Prenotazioni

iscrizioni aperte sino al 31 maggio 2015

EXPO 2015

Quando

giovedì 18 giugno 2015

Prenotazioni

iscrizioni aperte sino al 29 maggio 2015

Meravigliosa Sardegna



La natura ancora incontaminata di un'isola che l'industria del turismo ha segnato solo in parte. Dal 28 maggio al 4 giugno i Pensionati Cisl hanno organizzato un soggiorno in Sardegna con base al villaggio Rasciada a Castelsardo. Una settimana intensa con tre escursioni. La prima ad Alghero, città fortificata dai Doria prima della dominazione catalana, con possibilità per alcuni di raggiungere le Grotte di Nettuno in battello. Poi, un'altra mezza giornata dedicata alle basiliche più imponenti dell'isola: Torralba e Saccargia. Infine, un'intera giornata tra l'isola della Maddalena e Caprera con visita al Museo di Garibaldi. ●

Grecia, profumo di storia



Ha soggiornato al Rodi Iclub Lindos Royal la nutrita comitiva di Pensionati Cisl cuneesi che dal 13 al 20 settembre è stata nella penisola ellenica. Una struttura ricettiva situata a 4 km dal villaggio di Lindos e a 48 km da Rodi. I vacanzieri hanno potuto godere della meravigliosa spiaggia di sabbia e ciottoli di Vlichia a pochi passi dal loro villaggio e di tutti gli incredibili monumenti della storia ellenica. Indimenticabile l'escursione al colosso di Rodi così come la gita nella natura incontaminata dell'intera isola. Una settimana davvero speciale per i trentasei pensionati cuneesi che tra storia, buon cibo ed attività sportive hanno veramente trascorso una settimana rilassante. ●



Lago la Sirenetta Savigliano

24^a Festa Provinciale Pensionati CISL giovedì 14 maggio 2015 dalle ore 10,30

ASSEMBLEA di BENVENUTO!!!

Menu

Aperitivi

Vitello tonnato, insalata langarola

Sfoglia agli asparagi

Risotto alle verdure

Tajarin speck e zucchini

**Cosciotto di maiale al forno
con patate**

Bunet e torta di mele

Caffè

Digestivo

**Vini: Dolcetto di Dogliani,
Chardonnay Doc.,
Moscato Dolce,
Brut**

Prenotazioni entro il 4 maggio 2015

presso le SEDI ZONALI PENSIONATI CISL
o nei rispettivi recapiti

- ALBA - via Paruzza, 7 - Tel. 0173 363327
- BRA - via Senator Sartori, 8 - Tel. 0172 425601
- CEVA - p.zza Gandolfi, 17 - Tel. 0174 722430
- CUNEO - Viale Angeli, 9 - Tel. 0171 691427
- FOSSANO - via Matteotti, 46 - Tel. 0172 62434
- MONDOVI - c.so Statuto, 7 - Tel. 0174 42259
- SALUZZO - c.so Piemonte, 39 - Tel. 0175 41292
- SAVIGLIANO - via Cernaia, 11 - Tel. 0172 31501

Quote

25 Euro, iscritti

28 Euro, iscritti con bus

31 Euro, non iscritti

35 Euro, non iscritto con bus

13 Euro, bimbi

15 Euro, bimbi con bus

balli, canti e premi per tutto il pomeriggio!

NOME: _____ COGNOME: _____

E-MAIL: _____ CELL: _____

Per essere sempre aggiornato sulle novità sindacali. Per leggere la RASSEGNA STAMPA, per conoscere con puntualità SCADENZE e adempimenti fiscali, amministrativi e previdenziali. Per essere informato su GITE, giornate culturali, VISITE e pranzi sociali.

COMPILA, RITAGLIA E SPEDICI A:
Pensionati CISL - via Cascina Colombaro, 33 CUNEO
oppure consegna il coupon nella sede CISL più vicina a te.

LE NOSTRE PENSIONI 2015

di Angelo Vivenza



Con decreto ministeriale è stata resa nota la percentuale di adeguamento delle pensioni per il 2015. La percentuale rilevata è stata dello 0,3%. Dunque le pensioni sono aumentate a partire dal 1° gennaio del 2015 dello 0,3%? Sarebbe comunque poco, ma in realtà non è neppure proprio così. L'aumento dello 0,3% vale solo per pensioni con importi lordi sino a 3 volte il trattamento minimo e dunque sino a 1502,64 euro.

Gli aumenti Per le pensioni minime si passerà da 500,88 euro a 502,38 euro. L'assegno sociale invece, che nel 2014 era di 447,15 euro crescerà di 1,34 euro arrivando a 448,51 euro.

Le altre pensioni Sino a 1502,64 euro l'assegno aumenterà dello 0,3%. Le pensioni con importo lordo compreso tra 1502,64 euro e 2003,52 euro aumenteranno invece dello 0,285%. Incremento di 0,225% per gli importi inclusi tra 2003,52 euro e 2504,40 euro. L'adeguamento sarà invece dello 0,150% per importi tra 2504,40 euro e 3005,28 euro. Si scende infine ad un misero 0,135% per le pensioni sino a 6 volte il trattamento minimo (3005,28 euro).

Adeguamento provvisorio La percentuale dello 0,3 è stata rilevata per il periodo gennaio-ottobre 2014. E' dunque provvisoria. Il prossimo anno a dicembre 2015, con i dati relativi a novembre e dicembre 2014 verrà resa definitiva. Per questa ragione, il prossimo gennaio, tutti i pensionati che ne hanno beneficiato dovranno restituire lo 0,1% riferito alla correzione dell'indice di adeguamento 2014. Era stata riconosciuta una percentuale del 1,2%. In realtà era l'1,1%.

Rispetto ai tempi con i quali vengono comunicati gli aggiornamenti ci permettiamo una considerazione. Perché non attendere marzo e fornire già le percentuali definitive. Rispetto allo 0,3% oggi riconosciuto infatti, a gennaio 2016 ci verrà chiesto di restituire lo 0,1%. Meglio attendere ed adeguare subito dello 0,2%.

Importo pensione	Incremento 2015
Minima	+ 1,34 €
Sociale	+ 1,50 €
1.500 €	+ 4,50 €
2.000 €	+ 5,70 €
2.300 €	+ 5,175 €
2.800 €	+ 4,20 €

Chiuso in tipografia il 19/03/2015